



Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto con
il Ministro della cultura

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca (MUR), al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero, con conseguente soppressione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e, da ultimo, dal decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTA la legge 23 febbraio 2001, n. 29, «*Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali*», ed in particolare l'art. 6 “*Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale*”, che al comma 1 così dispone: “*Entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le università deliberano gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di durata biennale relativamente alle professionalità nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, sulla base di criteri predeterminati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali*”;

VISTO il decreto 31 gennaio 2006, n. 524, del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali, attuativo dell’anzidetto articolo 6, comma 1, della legge n.29/2001, recante il “*riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale*”, da intendersi qui integralmente richiamato;

VISTO il decreto 2 maggio 2024, n. 639, del Ministro dell’università e della ricerca recante la “*determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;

VISTA la richiesta pervenuta dal Coordinamento Nazionale dei Direttori delle scuole di specializzazione nel settore del patrimonio culturale relativa alla necessità di apportare talune modifiche agli allegati del sopra citato decreto n. 524/2006;

RITENUTA condivisibile la richiesta avanzata dal Coordinamento Nazionale dei Direttori delle scuole di specializzazione nel settore del patrimonio culturale;



RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di provvedere all'aggiornamento degli allegati 1-8 del citato decreto n. 524/2006;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 250 del 25 ottobre 2022), con il quale la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 209 del 6-09-2024), con il quale il dott. Alessandro Giuli è stato nominato Ministro della cultura;

SENTITO il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) che si è espresso nella seduta del 26 marzo 2025;

ACQUISITO il preliminare concerto del Ministro della cultura con nota del 2 aprile 2026, prot. n. 9310.

D E C R E T A

Art. 1

1. Gli allegati da 1 a 8 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali 31 gennaio 2006 n. 524 recanti rispettivamente gli ordinamenti didattici delle seguenti tipologie di scuola di specializzazione del settore del patrimonio culturale

Denominazione Tipologia	n. allegato del decreto 524/2006
Beni archeologici	1
Beni architettonici e del paesaggio	2
Beni storico-artistici	3
Beni archivistici e librari	4
Beni demoetnoantropologici	5
Beni musicali	6
Beni scientifici e tecnologici	7
Beni naturali e territoriali	8



sono sostituiti dagli allegati di cui al presente decreto.

Art. 2

1. Le università adeguano i propri regolamenti didattici di Ateneo al presente decreto entro il termine dell'a.a. 2026/2027.
2. Le università assicurano la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli secondo gli ordinamenti didattici previgenti agli specializzandi già iscritti ai corsi alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici e disciplinano, altresì, la facoltà per i medesimi specializzandi di optare per i nuovi percorsi attivati in applicazione del presente decreto.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo ed è pubblicato sul Sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca.

IL MINISTRO
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Sen. Anna Maria Bernini

IL MINISTRO
DELLA CULTURA
Alessandro Giuli